



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

BANDO PUBBLICO	<i>REG UE 1305/2013, Art. 17 lettera c)</i>
codice misura	04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
codice sottomisura	4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
codice tipo intervento	4.3.1 - Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete
Autorità di gestione	<i>Direzione AdG FEASR, Caccia e Pesca</i>
Struttura responsabile di misura	<i>Direzione Parchi Foreste e Agroambiente</i>

Testo coordinato con la DGR n.1431 del 15 settembre 2016, DGR n. 289 del 14 marzo 2017 e DGR n.1579 del 30 ottobre 2018



INDICE

1.	Descrizione generale.....	3
1.1.	Descrizione tipo intervento.....	3
1.2.	Obiettivi.....	3
1.3.	Ambito territoriale di applicazione.....	3
2.	Beneficiari degli aiuti	3
2.1.	Soggetti richiedenti.....	3
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	4
3.	Interventi ammissibili	4
3.1.	Descrizioni interventi	4
3.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	4
3.3.	Impegni a carico del beneficiario	6
3.4.	Vincoli e durata degli impegni	6
3.5.	Spese ammissibili	6
3.6.	Spese non ammissibili	7
3.7.	Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi.....	7
3.8.	Requisiti obbligatori	7
4.	Pianificazione finanziaria	7
4.1.	Importo finanziario a bando	7
4.2.	Aliquota ed importo dell'aiuto	7
4.3.	Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.....	8
4.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	8
4.5.	Riduzioni e sanzioni	8
5.	Criteri di selezione.....	8
5.1.	Criteri di priorità e punteggi	8
5.2.	Condizioni ed elementi di preferenza	9
6.	Domanda di aiuto	10
6.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	10
6.2.	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	10
7.	Domanda di pagamento	11
7.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento.....	11
7.2.	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	11
8.	Controllo degli impegni a carico dei beneficiari	11
9.	Informativa trattamento dati personali.....	12
10.	Informazioni, riferimenti e contatti	12
11.	ALLEGATI TECNICI.....	12
11.1.	Allegato tecnico – Definizioni.....	12
11.2.	Allegato tecnico – Progetto Definitivo	15
11.3.	Allegato tecnico - TABELLA 1	16

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

L'intervento promuove:

- il miglioramento della viabilità silvopastorale attraverso investimenti che riguardano la costruzione e l'adeguamento della viabilità silvopastorale, comprese tutte le opere e i manufatti connessi all'investimento, nonché le opere accessorie di mitigazione degli impatti.
- il miglioramento di opere di natura infrastrutturale (es. strutture a rete) attraverso investimenti per l'approvvigionamento idrico, elettrico, termico e per le telecomunicazioni, escluso l'ultimo miglio.

L'intervento è stato comunicato in esenzione dalla notifica ai sensi regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 193/I del 01/07/2014.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificabile dal codice SA.42931 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete".

1.2. Obiettivi

Focus Area 2A: "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dalle zone classificate montane all'interno del territorio della Regione del Veneto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Soggetti proprietari e/o gestori di aree forestali così delineati:

- Soggetti privati
- Associazioni o Consorzi di privati
- Regole
- Comuni
- Associazioni di Comuni
- Unioni Montane/Comunità Montane
- Associazioni miste privati/Comuni
- Veneto Agricoltura
- Altre Amministrazioni Pubbliche, di cui al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165

Sono considerati equiparati ai proprietari i conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a) *Avere la proprietà o possedere altro idoneo titolo di Conduzione delle superfici oggetto dell'investimento al momento della presentazione della domanda.* ¹Si evidenzia che i titoli di conduzione sottoscritti tra Amministrazioni Pubbliche e imprese forestali a decorrere dal 1° luglio 2016, richiedono da parte di quest'ultime l'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali, ai sensi dell'art. 3 della DGR n. 296 del 15/03/2016.
- b) Nei casi non regolati da statuti o atti costitutivi di consorzi o associazioni, quando l'investimento ricade su mappali ascrivibili a più soggetti, il richiedente deve essere in possesso di una specifica convenzione con tali soggetti. Nel caso di impossibilità a reperire uno o più dei proprietari del terreno possedere dichiarazione rilasciata dal comune di "irreperibilità dei titolari del diritto reale".
- c) Le Unioni Montane/Comunità Montane che presentano domanda per conto dei Comuni devono essere in possesso di un documento con cui il Comune delega la Unione Montana/Comunità Montana alla presentazione della domanda di aiuto. I consorzi devono avere natura associativa.
- d) Ai fini dell'ammissibilità della domanda non è ritenuto valido il titolo di conduzione delle superfici in comodato.
- e) Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A riguardo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012 in particolare per quel che riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
- f) Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 702/2014.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizioni interventi

- a. Costruzione di nuove strade silvopastorali, comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'investimento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti. Tra i manufatti connessi all'investimento rientrano anche le opere volte al transito in condizioni di sicurezza
- b. Adeguamento della viabilità silvopastorale esistente, comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'investimento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti, come meglio specificato in allegato tecnico. Tra i manufatti connessi all'investimento rientrano anche le opere volte al transito in condizioni di sicurezza
- c. Costruzione di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, elettrico e termico, reti telefoniche, comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'investimento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti
- d. Adeguamento di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico, elettrico e termico, reti telefoniche, comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'investimento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti, come meglio specificato in allegato tecnico

La descrizione estesa degli interventi b. e d. di adeguamento è riportata nell'allegato tecnico 11.1

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti che rispettano le condizioni di seguito elencate:

CONDIZIONI COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI

¹ Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

- a. Rispetto dei limiti di spesa minima ammissibile indicata al paragrafo 4.3 e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1.
- b. Gli investimenti devono essere cantierabili, come indicato nel documento degli Indirizzi Procedurali generali. Gli Enti Pubblici presentano il progetto definitivo, redatto secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- c. L'investimento deve essere relativo ad un unico tracciato.
- d. *Ciascuna domanda deve prevedere un singolo progetto in infrastrutture:*
 - 1) *viarie*
 - 2) *idriche*
 - 3) *elettriche*
 - 4) *termiche*
 - 5) *telefoniche.*²
- e. Ciascuna domanda deve prevedere un singolo progetto.
- f. Gli adeguamenti non sono considerati ammissibili se il medesimo investimento è già stato oggetto di finanziamento pubblico nei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.
- g. Non sono considerati ammissibili:
 - i. investimenti a scopo produttivo
 - ii. investimenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria

CONDIZIONI PER LE INFRASTRUTTURE VIARIE SILVOPASTORALI (interventi a-b paragrafo 3.1)

- h. L'investimento deve essere al servizio di una pluralità di soggetti fruitori: nel tratto viario silvopastorale è consentito il libero e gratuito accesso a chiunque (non è consentito predisporre sbarra, né pagamento per l'accesso all'infrastruttura) al fine di garantire la multifunzionalità del bosco, benché sia ammesso assoggettare il tratto viario interessato alle disposizioni di cui all'art.3 della LR 14/1992 che ne regolano il regime di transitabilità.
- i. L'investimento deve interessare più unità colturali: l'investimento interessa più particelle assestamentali (desumibili dal Piano di Riassetto) o insiste su mappali castali ascrivibili a proprietari diversi.
- j. L'investimento deve essere strutturato in rete: l'investimento deve collegarsi alla rete stradale presente nella zona.
- k. L'investimento di costruzione di nuova viabilità deve essere previsto dal Piano di Riassetto Forestale o dal Piano della Viabilità Silvopastorale della Unione Montana/Comunità Montana ai sensi dell'art 6 della LR 14/92: il tracciato oggetto di finanziamento trova riscontro nelle previsioni pianificatorie del Piano di Riassetto o nel Piano della Viabilità silvopastorale della UM/CM, la quale dovrà, con una specifica nota confermare l'inclusione del tratto viario da costruire nel Piano di cui all'art. 6 della LR 14/1992.
- l. Il tratto viario in adeguamento deve essere censito dal Piano di Riassetto Forestale o dal Piano della Viabilità Silvopastorale della Unione Montana/Comunità Montana ai sensi dell'art 6 della LR 14/92: il tracciato oggetto di finanziamento trova riscontro nel Piano di Riassetto Forestale o nel Piano della Viabilità silvopastorale della UM/CM, la quale deve, con una specifica nota, confermare l'inclusione del tratto viario nel Piano di cui all'art. 6 della LR 14/1992.
- m. L'investimento di nuova viabilità deve portare alla creazione di una strada che abbia le caratteristiche dimensionali di strada silvopastorale adeguate: il tratto viario oggetto di investimento (costruzione) a seguito dell'investimento avrà le caratteristiche dimensionali riportate dall'Allegato tecnico 11.1
- n. L'adeguamento delle strade silvopastorali, che può interessare anche tratti viari non infrastrutturali censiti (vedi precedente punto k), deve essere ricondotto ai criteri costruttivi geometrici per la viabilità silvopastorale riportate in allegato tecnico 11.1
- o. Gli investimenti di carattere viario silvopastorale devono ricadere almeno per il 50% all'interno del territorio classificato bosco.

² Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

- p. Il tratto viario infrastrutturale deve avere almeno una delle seguenti caratteristiche:
- I. collegarsi con almeno altri due tratti viari di cui almeno uno deve possedere medesime caratteristiche costruttive silvopastorali mentre il secondo deve essere almeno trattorabile;
 - II. avere carattere di interesse territoriale vasto cioè avere una lunghezza minima longitudinale del tratto viario silvopastorale superiore a 1.000 ml .

CONDIZIONI PER LE INFRASTRUTTURE IDRICHE, ELETTRICHE, TERMICHE, TELEFONICHE (interventi c-d paragrafo 3.1)

- q. L'investimento deve essere al servizio di una pluralità di soggetti: l'insieme degli impianti e dei servizi, deve essere destinato a soddisfare interessi e bisogni comuni³.
- r. L'investimento deve essere strutturato in rete: l'investimento deve collegarsi alla rete principale idrica, elettrica, termica e telefonica.
- s. La dimensione dell'investimento deve essere congrua rispetto alla finalità prevista dal progetto.
- t. Non sono comunque ammissibili:
- i. investimenti ad uso irriguo;
 - ii. investimenti puntuali a sé stanti cioè non strutturati in rete.

Il criterio di ammissibilità, di cui alla lettera g), deve essere mantenuto, senza interruzioni, fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

Gli impegni devono essere mantenuti per il periodo di stabilità dell'operazione di cui al par. 3.4.

- a. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli investimenti finanziati del presente tipo di intervento, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni specifiche
- b. *Il diritto alla conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuto, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di stabilità previsto per l'investimento realizzato⁴*
- c. Con riferimento ai soli investimenti in infrastrutture viarie silvopastorali: deve essere consentito il libero e gratuito accesso a chiunque (non è consentito predisporre sbarra, né pagamento per l'accesso all'infrastruttura) al fine di garantire la multifunzionalità del bosco, benché sia ammesso assoggettare il tratto viario interessato alle disposizioni di cui all'art.3 della LR 14/1992 che ne regolano il regime di transitabilità.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, di durata pari a 3 anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR per gli investimenti non produttivi.

3.5. Spese ammissibili

- a. Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute dal beneficiario per lavori, acquisti e spese generali (onorari di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico) necessarie alla corretta esecuzione degli investimenti ammessi di cui al punto 3.1 "Descrizione interventi"

³ Tale condizione viene soddisfatta se l'intervento risponde alla definizione di infrastruttura presente in allegato tecnico.

⁴ Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

- b. Qualora se ne riscontri la necessità, al fine di garantire la stabilità del sedime stradale, le spese per l'eventuale stabilizzazione tramite leganti (ad esempio asfalto, cemento, amalgama di calce viva o idrata o simili distribuita meccanicamente o a mano), sono ammesse esclusivamente nei seguenti casi:
- i. brevi tratti di massimo 150 ml e con pendenza superiore al 12 %
 - ii. nei tornanti o nell'attraversamento di rii o vallecole (es. corde molli)
 - iii. nei casi di rifacimento del manto stradale distrutto in corrispondenza della realizzazione/adequamento di manufatti.
- c. Nel caso di elettrodotti e reti telefoniche la spesa sarà determinata sulla base dei preventivi elaborati dai gestori della rete per i richiedenti privati, per i richiedenti pubblici sarà determinata sulla base di un'indagine di mercato.
- Nei restanti casi la spesa sarà determinata sulla base del prezzo agroforestale regionale.

3.6. Spese non ammissibili

- a. Oltre alle tipologie di spese non ammissibili ai sensi del PSR, come richiamate dal documento Indirizzi Procedurali Generali, non sono comunque ammissibili le seguenti:
- b. spese per investimenti ad uso irriguo
- c. spese relative "all'ultimo miglio", ossia:
 - a. gli allacciamenti, nel caso delle infrastrutture idriche, elettriche, termiche e telefoniche (es. allacciamenti interni alle singole unità colturali o proprietà fatti salvi i necessari attraversamenti)
 - b. i tratti al servizio delle abitazioni per l'utilizzo delle stesse da parte dei proprietari o aventi diritto, nel caso della viabilità silvopastorale (es. viabilità interna fatti salvi i necessari attraversamenti)
- d. spese per investimenti di adeguamento non compresi nelle casistiche elencate nell'allegato tecnico
- e. spese per le prestazioni volontarie, secondo le disposizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali generali
- f. spese per il rifacimento del sedime con la medesima tipologia di manto stradale, solo per gli investimenti in infrastrutture viarie

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli investimenti devono essere conclusi entro 30 mesi dalla data di pubblicazione sul BURV del provvedimento di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.⁵

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

Per il Tipo di intervento 4.3.1 a valere sulla Focus Area 2A, l'importo messo a bando è pari a 10.000.000,00 euro.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

⁵ Sostituzione apportata con DGR n. 1579 del 30/10/2018

Il livello di aiuto è pari al 80% della spesa ammissibile.
La spesa sarà determinata, qualora pertinente, sulla base del Prezzario Regionale Agroforestale approvato.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa ammissibile del progetto per l'adeguamento e/o nuova costruzione di infrastrutture viarie deve essere pari o superiore a 50.000,00 €, fino ad un importo massimo di 250.000,00 €.

La spesa ammissibile del progetto per l'adeguamento e/o nuova costruzione di infrastrutture idriche, elettriche, termiche o telefoniche deve essere pari o superiore a 50.000,00 €, fino ad un importo massimo di 500.000,00 €.⁶

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste dall'articolo 8 del regolamento (UE) n. 702/2014.

Il criterio generale cui le disposizioni normative fanno riferimento è che gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti di stato o aiuti de minimis, in relazione agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità dell'aiuto o dell'importo dell'aiuto più elevati fissati in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 549 del 26 aprile 2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 35 punti. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 4.3.1.1: tipologia dell'investimento privilegiando l'adeguamento rispetto alla nuova realizzazione	
---	--

Criterio di priorità 1.1	25 Punti
1.1.1 Adeguamento delle infrastrutture viarie	
Criterio di assegnazione	
Il punteggio è attribuito quando la spesa ammessa relativa all'adeguamento è superiore al 50% della spesa ammessa totale.	
Il punteggio relativo al criterio 1.1.1 è attribuito nei casi di:	

⁶ Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

- Allargamento carreggiata
- Allargamento tornanti
- Adeguamento della sezione trasversale in strade su terreni pendenti con il consolidamento e la rimodellizzazione delle scarpate di monte e valle
- Creazione di imposti
- Aumento della capacità portante della massicciata e del fondo stradale
- Adeguamento della transitabilità nei casi di eccessiva pendenza
- Adeguamento della transitabilità con il passaggio da strada trattorabile a strada camionabile
- Adeguamento della transitabilità nell'attraversamento di torrenti e impluvi

1.2.1 Adeguamento delle infrastrutture idriche, elettriche, termiche	15 Punti
---	-----------------

Criterio di assegnazione
 Il punteggio è attribuito quando la spesa ammessa relativa all'adeguamento è superiore al 50% della spesa ammessa totale.
 Il punteggio relativo al criterio 1.1.2 è attribuito nei casi di adeguamento di esistenti infrastrutture idriche, elettriche, termiche per l'incremento della portata della rete.

2) Principio di selezione 4.3.1.2: aree gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)

Criterio di priorità 2.1 2.1.1 Investimento localizzato in boschi con certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	5 Punti
--	----------------

Criterio di assegnazione
 Investimento ubicato per più del 50% in foreste certificate da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC, ecc.).

3) Principio di selezione 4.3.1.3: investimenti in aree con svantaggi stazionali, orografici e strutturali

Criterio di priorità 3.1 3.1.1 Investimento da realizzare in Comuni con svantaggi stazionali, orografici e strutturali	Max 50 Punti
---	---------------------

Criterio di assegnazione
 Il punteggio è attribuito in funzione della localizzazione dell'intervento con riferimento al Comune di cui all'elenco riportato nella tabella 1 allegata. La tabella considera come svantaggio stazionale l'indice di boscosità e l'indice della frammentazione della proprietà; come svantaggio geomorfologico la pendenza media del Comune e come svantaggio strutturale l'indice di densità viaria silvopastorale; il punteggio è dato dalla sommatoria dei 4 parametri. Se l'investimento insiste su più Comuni, il punteggio è attribuito con riferimento al Comune in cui ricade la % maggiore della lunghezza dell'intervento.

Criterio di priorità 3.2 3.2.1 Investimento ubicato in Area interna	5 Punti
--	----------------

Criterio di assegnazione
 Si applica ad investimenti ubicati in Area interna come individuate nella DGR 563 del 21/04/2015. Nell'area di pertinenza deve essere situato più del 50% della lunghezza dell'intervento.

4) Principio di selezione 4.3.1.4: Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 4.1 4.1.1 Il beneficiario è Ente pubblico o consorzio di proprietari privati di foreste o Regola	15 Punti
--	-----------------

Criterio di assegnazione
 Il punteggio è attribuito ai beneficiari Enti pubblici o ai Consorzi di proprietari privati di foreste o alle Regole.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 549 del 26 aprile 2016 e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti: a parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a. Documentazione comprovante il punteggio relativo al criterio di priorità "Investimento localizzato in boschi con certificato di GFS", eventualmente richiesto: certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) per i boschi ove è localizzato l'investimento.*
- b. Atti progettuali come previsti nell'allegato 11.2, comprensivi di computo metrico estimativo.*
- c. Il richiedente che conduce i terreni in comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione, è tenuto ad allegare alla domanda di contributo, l'atto di assenso firmato dai soggetti titolari del diritto reale all'effettuazione dell'investimento secondo il modello predisposto da AVEPA.*
- d. Il richiedente del contributo qualora risulti proprietario dei terreni oggetto di investimento è tenuto, nel caso in cui non conduca direttamente tali superfici, ad allegare alla domanda di aiuto copia della comunicazione in cui viene informato il conduttore sulla natura delle opere/investimenti (descrizione dell'investimento, finalità, localizzazione, vincoli conseguenti la realizzazione) che si realizzeranno*
- e. Nel caso in cui l'investimento ricada su superfici di proprietà di più soggetti diversi dal richiedente, il richiedente deve allegare convenzione di assenso all'intervento sottoscritta dai soggetti proprietari, secondo le indicazioni di AVEPA.*
- f. Per i Consorzi, le Associazioni, l'atto costitutivo e/o statuto da cui si evinca la coerenza con le finalità dell'investimento.*
- g. Per gli Enti Pubblici, le Associazioni, i Consorzi di proprietari privati di foreste, ivi comprese le Regole, provvedimento di approvazione dell'iniziativa, e relativa richiesta del contributo.*
- h. Nei casi in cui le Unioni Montane/Comunità Montane presentino domanda per conto dei Comuni, delega specifica.*
- i. Solo per gli Enti Pubblici, documentazione relativa all'incarico dei lavori di progettazione ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al DLgs n. 50 del 18/04/2016 .*
- j. Estratto del Piano di Riassetto Forestale attestante la previsione pianificatoria e/o il censimento dell'infrastruttura viaria al fine di documentare l'esistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3.2.*
- k. Nota della Unione Montana/Comunità Montana che confermi l'inclusione del tratto viario da costruire/adequare nel Piano della viabilità silvopastorale di cui all'art. 6 della LR 14/92 al fine di documentare l'esistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3.2.*
- l. Con riferimento al paragrafo 3.5 lettera c), per i soggetti privati, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo; per i soggetti pubblici allegare le offerte raccolte a seguito dell'indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente i costi di realizzazione dell'opera.*
- m. Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste,*

riportanti la destinazione dell'opera interessata e la data di presentazione al Comune. L'ufficio istruttore verifica la presenza di eventuali comunicazioni di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comune.

- n. *Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibita l'opera interessata e completo, ove necessario, di tutte le autorizzazioni pertinenti previste dalla normativa di riferimento (es. approvazione della procedura relativa la Valutazione di Incidenza (VINCA) da parte dell'autorità competente, approvazione delle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), autorizzazione paesaggistica, presa d'atto movimenti terra di cui all'art. 54 della PMPF, autorizzazione alla riduzione di superficie boscata di cui all'art. 15 della LR 52/78, nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio - assenso, rilasciato dall'ente Parco ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91, nel caso l'investimento ricada in area Parco). La documentazione relativa al permesso di costruire, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione in Comune.*

I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera n) sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio, implicherà la non attribuzione degli elementi richiesti in domanda.⁷

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7, secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di AVEPA. Documenti specifici richiesti sono descritti ai punti successivi:

- a. Relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'investimento e il conseguimento degli obiettivi previsti, disegni di contabilità finale (profilo longitudinale, planimetria e sezioni), quadro di raffronto e documentazione fotografica dei luoghi durante e dopo l'investimento per gli stati di avanzamento e la chiusura lavori
- b. Certificato di regolare esecuzione dei lavori o collaudo, qualora pertinente
- c. Solo per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico, documentazione relativa all'appalto per i lavori relativi alla progettazione, direzione lavori ed esecuzione, ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al DLgs n. 50 del 18/04/2016 .
- d. Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

⁷ Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

*Regione del Veneto, Direzione Parchi Foreste e Agroambiente Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795419 – Fax 041/2795494 – e-mail: parchiforesteagroambiente@regione.veneto.it
PEC: dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it⁸*

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,
e-mail: organismo.pagatore@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

11. ALLEGATI TECNICI

11.1. Allegato tecnico – Definizioni

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

⁸ Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

a) **“Infrastruttura”**: l’insieme di beni materiali e servizi che non entra direttamente nel processo produttivo (strade, canali, linee ferroviarie, linee elettriche e telefoniche, porti, acquedotti, fognature, opere igienico-sanitarie ecc.), ma costituisce la base dello sviluppo economico-sociale di un paese e, per analogia, anche di strutture che si traducono in formazione di capitale umano, quali l’istruzione pubblica, specie professionale, e la ricerca scientifica intesa come supporto indispensabile per le innovazioni tecnologiche.

b) **“Strada silvopastorale”**:

Premessa

La costruzione e l’adeguamento della viabilità silvopastorale deve garantire l’uso multifunzionale dell’opera e pertanto (con riferimento allo studio “La viabilità silvo-pastorale in Veneto – Stato dell’arte e prospettive future” curato dalla Regione del Veneto – Unità di Progetto Foreste e Parchi – Anno 2013) deve essere consentita la percorribilità dei mezzi di soccorso, vigilanza, antincendio, come previsto dalla DGR 341 del 6/3/2012 e dei mezzi evidenziati in tabella.

PERCORRIBILITÀ	Descrizione	Utilizzazioni	AIB
<input type="checkbox"/> 1	Bassa mobilità e alta possibilità di carico	Tutti i mezzi	<input type="checkbox"/> Autocisterna (kilolitrica) (1a) <input type="checkbox"/> Autobotte pesante (1b)
<input type="checkbox"/> 2	Bassa mobilità e media possibilità di carico	Autocarro	<input type="checkbox"/> Autobotte 4x2 (2a) <input type="checkbox"/> Autobotte 4x4 (2b)
<input type="checkbox"/> 3	Elevata mobilità e media possibilità di carico	Forwarder o Trattore con rimorchio forestale	<input type="checkbox"/> Minibotte 4x4 passo lungo (3a) <input type="checkbox"/> 4x4 passo lungo/corto con sistema modulare carrellato (3b)

Tracciato permanente a carreggiata unica, massicciata, con una portanza adeguata anche in condizioni bagnate. Le strade silvopastorali possono prevedere, ove necessario, la presenza di adeguate opere d’arte per l’allontanamento delle acque dal piano viabile, opere di sostegno/opere di attraversamento e di sicurezza stradale.

Possono, considerarsi strade silvopastorali anche i tratti viari, che pur avendone le caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali silvopastorali, non sono ricompresi nell’elenco di cui all’art 3 della LR 14/1992 (riferimento DGR 341 del 6 marzo 2012), ma rientrano nel Piano della viabilità di cui all’art.6 della LR 14/1992 adibite al pubblico transito, e disciplinate dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo Codice della strada”

Sono escluse dalla definizione, le strade non comprese nel Piano della viabilità di cui all’art.6 della LR 14/1992 adibite al pubblico transito, e disciplinate dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo Codice della strada” e quelle al servizio delle abitazioni per l’utilizzo delle stesse dai proprietari o aventi diritto.

Tabella 1: Indicazioni dei criteri geometrici per la costruzione e l’adeguamento della viabilità silvo-pastorale⁹

Classi di percorrenza	Carreggiata	Pendenza				Distanza tra due tratti a pendenza massima (m)	Raggio curvatura
		Minima (Calcolata sull’intero investimento) (%)	Media (Calcolata sull’intero investimento) (%)	Massima % (Calcolata come valore medio su tratti di max 150 m)	Incidenza percentuale dei tratti di pendenza massima sulla lunghezza totale dell’investimento ¹⁰		
1-2	>3.00	2	≤14	16	20	100	8

⁹ Sostituzione della tabella apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

¹⁰ Es. se un investimento viario è complessivamente di 2.000 m i tratti di maggior pendenza non devono superare complessivamente la lunghezza di 400 m (pari al 20% del totale, anche se formati da due o più segmenti comunque non superiori singolarmente a 150 m)

3	2.70-3.00	2	≤ 14	18	20	100	6
<i>Nel caso di adeguamento della rete viaria la pendenza massima %, su tratti di max 150 m, può derogare dai limiti precedentemente stabiliti purché siano previsti interventi di stabilizzazione del fondo stradale di cui al paragrafo 3.5, lettera b).</i>							

c) “Adeguamento della viabilità silvopastorale”:

1. Allargamento carreggiata (ossia la parte della piattaforma stradale destinata allo scorrimento dei mezzi) di almeno 0,50 m per migliorare la transitabilità dell’infrastruttura per il transito in sicurezza dei veicoli (o comunque investimenti per il potenziamento della strada ad una larghezza minima del piano viabile di 3.00 m). Inoltre l’investimento previsto deve garantire il transito dei mezzi a pieno carico con l’eventuale investimento nell’aumento della capacità portante della massicciata.
2. *Allargamento tornanti con l’incremento della larghezza della carreggiata in corrispondenza della curva e l’incremento del raggio di curvatura (calcolato a centro strada) per consentire il transito in sicurezza dei veicoli. Inoltre l’investimento previsto deve garantire il transito dei mezzi a pieno carico con l’eventuale investimento nell’aumento della capacità portante della massicciata.*¹¹
3. Adeguamento della sezione trasversale in strade su terreni pendenti con il consolidamento e la rimodellizzazione delle scarpate di monte e valle al fine di mantenere stabile la sezione trasversale della strada garantendone la transitabilità e la portata (scarpata di valle) per i veicoli in condizioni di sicurezza. Gli investimenti devono essere adeguati a mantenere le scarpate stabili senza erosione in relazione alla tipologia di terreno e presenza di fondo roccioso (ad esempio con investimenti di potenziamento della regimazione delle acque con la messa in opera di cunette longitudinali e tombini o sistemi simili e/o investimenti di sostegno delle scarpate tramite muri di contenimento, arce, gabbionate, terre armate etc.). Inoltre l’investimento previsto deve garantire il transito di veicoli a pieno carico con l’eventuale investimento nell’aumento della capacità portante della massicciata.
4. Creazione di imposti sufficientemente ampi per lo scambio e l’inversione di marcia dei veicoli, per l’operatività Antincendio Boschivo (AIB) o per lo stoccaggio e la lavorazione temporanei del legname. Questi investimenti di potenziamento devono riguardare la viabilità silvopastorale garantendo il transito dei mezzi a pieno carico con l’eventuale investimento volto all’aumento della capacità portante della massicciata. Tali imposti devono essere privi di strutture e comunque, in modo da non potersi configurare come piazzole attrezzate per lo stoccaggio del materiale legnoso ai sensi dell’art. 2 della LR 4/11 come normato dalla DGR 416/2011.
5. *Aumento della capacità portante della massicciata e del fondo stradale per consentire il transito in sicurezza dei veicoli pesanti tramite investimenti che prevedono l’aumento dello strato portante e/o redistribuzione granulometrica dello strato (stabilizzazione meccanica), e/o l’introduzione di geotessuti e/o la stabilizzazione tramite leganti. Gli investimenti di potenziamento della capacità portante possono interessare strade forestali camionabili esistenti o strade forestali trattorabili per le quali è contemporaneamente previsto il passaggio a categoria di strada camionabile.*¹²
6. Adeguamento della transitabilità nei casi di eccessiva pendenza, qualora non sia possibile provvedere al miglioramento delle condizioni di sicurezza con soluzioni alternative possono essere previsti investimenti per l’eventuale stabilizzazione tramite leganti.. L’investimento previsto deve garantire il transito dei mezzi a pieno carico con l’eventuale investimento per l’aumento della capacità portante della massicciata.
7. Adeguamento della transitabilità con il passaggio da strada trattorabile a strada camionabile con investimenti di allargamento carreggiata, allargamento tornanti, adeguamento della sezione trasversale in strade su terreni pendenti, creazione di imposti come definiti al punto 4, aumento della capacità portante della massicciata e del fondo stradale, potenziamento della transitabilità nei casi di

¹¹ Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

¹² Sostituzione apportata con DGR n. 1431 del 15/09/2016

eccessiva pendenza, riallineamento verticale e/o orizzontale e/o potenziamento della transitabilità nell'attraversamento di torrenti e impluvi. Inoltre l'investimento previsto deve garantire il transito di mezzi a pieno carico con l'eventuale investimento nell'aumento della capacità portante della massicciata.

8. Adeguamento della transitabilità nell'attraversamento di torrenti e impluvi con la realizzazione o sostituzione di ponti o attraversamenti a corda molla o cunettoni opportunamente progettati per il transito di mezzi pesanti. Inoltre l'investimento previsto deve garantire il transito di autocarri a pieno carico con l'eventuale investimento nell'aumento della capacità portante della massicciata.

d) “Adeguamento delle infrastrutture idriche, elettriche, termiche e telefoniche”:

Per adeguamento delle infrastrutture si intende l'investimento che porta ad un incremento della portata della rete idrica, elettrica, termica e telefonica.

11.2. Allegato tecnico – Progetto Definitivo

Nel caso di Enti pubblici deve essere presentato il progetto definitivo redatto secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. In tutti i casi, comunque, il progetto deve articolarsi come segue:

Relazione tecnica (specificando carattere di infrastrutturalità e multifunzionalità dell'intervento, le diverse proprietà o unità colturali interessate, la natura e la giustificazione delle scelte progettuali effettuate, la dimensione dell'investimento congrua rispetto alla finalità ecc.)

Elaborati (copia conforme o dichiarazione di conformità rispetto al progetto depositato presso gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni), in particolare:

- corografia,
- individuazione dettagliata dell'area e della tipologia d'investimento in estratto di mappa 1:2000, (es. per le opere a rete: indicazione dell'esatto tracciato dell'opera); planimetria generale con rappresentazione delle curve di livello; profili longitudinali e sezioni trasversali; piante, sezioni e prospetti), identificazione della superficie boscata,
- computo metrico estimativo (specificando il prezzo utilizzato e riportando i medesimi codici),

Documentazione fotografica ante investimento.

11.3. Allegato tecnico - TABELLA 1

I Comuni montani o parzialmente montani corrispondono a quelli con indice di densità viaria silvopastorale presente.

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Campolongo sul Brenta	52,09%	15,0	82,19%	15,0	61,35%	5,0	14,5	15,0	50,0
Posina	60,81%	15,0	82,17%	15,0	66,87%	5,0	13,6	15,0	50,0
Lastebasse	53,10%	15,0	85,48%	15,0	75,27%	5,0	13,5	15,0	50,0
San Nazario	59,78%	15,0	72,51%	15,0	72,48%	5,0	10,7	15,0	50,0
Laghi	58,78%	15,0	80,83%	15,0	67,24%	5,0	7,5	15,0	50,0
Agordo	50,12%	15,0	65,31%	15,0	39,35%	3,0	14,9	15,0	48,0
Cencenighe Agordino	66,00%	15,0	76,46%	15,0	35,82%	3,0	10,8	15,0	48,0
Valstagna	54,30%	15,0	78,32%	15,0	46,40%	3,0	14,4	15,0	48,0
Pedemonte	66,43%	15,0	89,25%	15,0	43,18%	3,0	14,3	15,0	48,0
Valle di Cadore	54,47%	15,0	85,40%	15,0	47,83%	3,0	13,8	15,0	48,0
Lorenzago di Cadore	53,90%	15,0	71,50%	15,0	44,59%	3,0	13,5	15,0	48,0
Longarone	66,98%	15,0	74,28%	15,0	30,75%	3,0	10,2	15,0	48,0
Sospirolo	63,44%	15,0	60,58%	15,0	37,39%	3,0	6,8	15,0	48,0
San Nicolò di Comelico	50,48%	15,0	70,61%	15,0	24,05%	2,0	13,9	15,0	47,0
Selva di Cadore	50,21%	15,0	63,88%	15,0	10,81%	2,0	13,0	15,0	47,0
Gosaldo	57,98%	15,0	72,31%	15,0	24,58%	2,0	12,8	15,0	47,0
Taibon Agordino	71,30%	15,0	53,08%	15,0	15,46%	2,0	11,9	15,0	47,0
Rocca Pietore	60,57%	15,0	54,90%	15,0	14,95%	2,0	10,7	15,0	47,0
Santo Stefano di Cadore	61,44%	15,0	65,70%	15,0	11,85%	2,0	10,6	15,0	47,0
Sappada	54,97%	15,0	54,28%	15,0	22,40%	2,0	10,6	15,0	47,0
La Valle Agordina	61,31%	15,0	69,47%	15,0	18,36%	2,0	10,4	15,0	47,0
Alleghe	59,57%	15,0	66,32%	15,0	22,43%	2,0	9,3	15,0	47,0
Valdagno	31,30%	12,0	51,92%	15,0	51,92%	5,0	12,5	15,0	47,0
Cibiana di Cadore	52,69%	15,0	74,52%	15,0	22,30%	2,0	12,8	15,0	47,0
Calalzo di Cadore	70,02%	15,0	50,39%	15,0	19,17%	2,0	11,2	15,0	47,0
Vigo di Cadore	54,85%	15,0	67,86%	15,0	22,59%	2,0	10,9	15,0	47,0
Pieve di Cadore	59,24%	15,0	64,53%	15,0	18,70%	2,0	10,4	15,0	47,0
Val di Zoldo	53,86	15,0	72,18	15,0	20,87	2,0	9,9	15	47,0
Soverzene	71,21%	15,0	73,48%	15,0	9,18%	2,0	10,1	15,0	47,0
Auronzo di Cadore	61,19%	15,0	59,58%	15,0	14,38%	2,0	8,3	15,0	47,0
Ospitale di Cadore	74,78%	15,0	76,27%	15,0	14,59%	2,0	7,1	15,0	47,0
Perarolo di Cadore	72,66%	15,0	71,08%	15,0	11,46%	2,0	4,1	15,0	47,0
Quero Vas	58,15%	15,0	73,80%	15,0	63,49%	5,0	24,6	10,0	45,0
Lamon	53,75%	15,0	76,50%	15,0	64,61%	5,0	23,1	10,0	45,0
Valdastico	66,61%	15,0	86,19%	15,0	85,46%	5,0	18,9	10,0	45,0
Arsiero	51,31%	15,0	77,61%	15,0	53,85%	5,0	18,2	10,0	45,0
Crespadoro	53,47%	15,0	64,10%	15,0	54,12%	5,0	17,6	10,0	45,0
Lozzo di Cadore	50,87%	15,0	83,95%	15,0	53,65%	5,0	16,6	10,0	45,0
Dolce'	42,30%	12,0	66,83%	15,0	48,51%	3,0	14,1	15,0	45,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Brentino Belluno	49,20%	12,0	65,30%	15,0	32,72%	3,0	6,6	15,0	45,0
Vodo di Cadore	46,03%	12,0	76,12%	15,0	22,48%	2,0	11,6	15,0	44,0
Cesiomaggiore	49,57%	12,0	54,35%	15,0	29,25%	2,0	10,1	15,0	44,0
Malcesine	45,06%	12,0	51,08%	15,0	8,53%	2,0	9,1	15,0	44,0
Sedico	56,72%	15,0	46,65%	12,0	13,48%	2,0	6,9	15,0	44,0
San Tomaso Agordino	64,49%	15,0	77,62%	15,0	34,26%	3,0	16,0	10,0	43,0
Selva di Progno	51,95%	15,0	66,64%	15,0	42,16%	3,0	15,0	10,0	43,0
Cortina d'Ampezzo	48,80%	12,0	50,43%	15,0	3,50%	1,0	11,2	15,0	43,0
Vallada Agordina	55,89%	15,0	76,08%	15,0	28,15%	2,0	20,7	10,0	42,0
Canale d'Agordo	60,89%	15,0	52,90%	15,0	13,94%	2,0	17,6	10,0	42,0
Rivamonte Agordino	66,85%	15,0	83,37%	15,0	23,44%	2,0	17,1	10,0	42,0
Tonezza del Cimone	35,75%	12,0	72,50%	15,0	71,99%	5,0	22,6	10,0	42,0
Alano di Piave	49,34%	12,0	73,09%	15,0	60,12%	5,0	22,3	10,0	42,0
San Pietro Mussolino	36,83%	12,0	55,83%	15,0	55,83%	5,0	19,8	10,0	42,0
Cogollo del Cengio	41,71%	12,0	71,75%	15,0	67,94%	5,0	19,7	10,0	42,0
Solagna	42,28%	12,0	56,06%	15,0	53,60%	5,0	18,8	10,0	42,0
Ponte nelle Alpi	35,05%	12,0	50,35%	15,0	50,23%	5,0	18,6	10,0	42,0
Altissimo	36,17%	12,0	58,03%	15,0	58,03%	5,0	16,0	10,0	42,0
Fonzaso	37,85%	12,0	65,93%	15,0	65,92%	5,0	15,5	10,0	42,0
Velo d'Astico	36,59%	12,0	71,04%	15,0	70,97%	5,0	15,2	10,0	42,0
Domegge di Cadore	54,96%	15,0	72,78%	15,0	26,98%	2,0	16,8	10,0	42,0
Falcade	45,11%	12,0	43,11%	12,0	14,53%	2,0	9,1	15,0	41,0
Rotzo	32,35%	12,0	79,60%	15,0	31,34%	3,0	24,3	10,0	40,0
Voltago Agordino	49,67%	12,0	69,49%	15,0	35,03%	3,0	18,7	10,0	40,0
Mel	31,56%	12,0	60,72%	15,0	39,99%	3,0	24,6	10,0	40,0
Fregona	31,49%	12,0	69,42%	15,0	34,42%	3,0	19,0	10,0	40,0
Foza	42,63%	12,0	66,64%	15,0	14,91%	2,0	21,3	10,0	39,0
Gallio	30,81%	12,0	58,05%	15,0	9,39%	2,0	21,1	10,0	39,0
Comelico Superiore	42,21%	12,0	60,25%	15,0	19,06%	2,0	15,9	10,0	39,0
San Pietro di Cadore	47,08%	12,0	59,37%	15,0	7,77%	2,0	15,1	10,0	39,0
Caltrano	35,86%	12,0	61,48%	15,0	24,67%	2,0	22,1	10,0	39,0
Zoppe' di Cadore	45,65%	12,0	77,50%	15,0	25,03%	2,0	19,6	10,0	39,0
Borca di Cadore	44,25%	12,0	62,78%	15,0	23,95%	2,0	18,6	10,0	39,0
Ferrara di Monte Baldo	43,12%	12,0	58,31%	15,0	17,92%	2,0	15,1	10,0	39,0
San Vito di Cadore	50,84%	15,0	44,00%	12,0	9,55%	2,0	16,6	10,0	39,0
Belluno	33,25%	12,0	49,18%	12,0	35,61%	3,0	24,4	10,0	37,0
Vestenanova	30,23%	12,0	44,13%	12,0	44,13%	3,0	24,1	10,0	37,0
Feltre	34,44%	12,0	45,46%	12,0	35,69%	3,0	23,7	10,0	37,0
Vittorio Veneto	33,88%	12,0	43,89%	12,0	43,85%	3,0	20,3	10,0	37,0
Livinallongo del Col di Lana	44,46%	12,0	45,68%	12,0	15,26%	2,0	16,3	10,0	36,0
Sovramonte	52,79%	15,0	64,20%	15,0	55,88%	5,0	29,3	1,0	36,0
Brenzone	32,30%	12,0	40,08%	12,0	26,09%	2,0	24,2	10,0	36,0
Tarzo	26,44%	5,0	47,98%	12,0	47,98%	3,0	13,0	15,0	35,0
Refrontolo	17,92%	5,0	40,65%	12,0	40,65%	3,0	12,8	15,0	35,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Nogarele Vicentino	26,16%	5,0	42,55%	12,0	42,55%	3,0	12,7	15,0	35,0
Chiampo	25,17%	5,0	36,79%	12,0	36,79%	3,0	6,0	15,0	35,0
Cornedo Vicentino	21,71%	5,0	30,79%	12,0	30,79%	3,0	2,3	15,0	35,0
Santa Giustina	20,17%	5,0	32,59%	12,0	27,71%	2,0	10,6	15,0	34,0
Alpago	27,94	5,0	53,52	15,0	36,32	3,0	20,9	10,0	33,0
Colle Santa Lucia	50,80%	15,0	52,17%	15,0	22,39%	2,0	31,7	1,0	33,0
Torrebelvicino	40,41%	12,0	69,84%	15,0	69,53%	5,0	55,3	1,0	33,0
Valli del Pasubio	48,63%	12,0	71,71%	15,0	65,47%	5,0	47,0	1,0	33,0
Pedavena	33,98%	12,0	63,30%	15,0	55,06%	5,0	39,6	1,0	33,0
Revine Lago	41,51%	12,0	66,16%	15,0	66,15%	5,0	36,5	1,0	33,0
Recoaro Terme	48,02%	12,0	66,70%	15,0	63,55%	5,0	33,4	1,0	33,0
Miane	40,86%	12,0	67,74%	15,0	59,76%	5,0	28,6	1,0	33,0
Arsie'	44,35%	12,0	72,96%	15,0	69,65%	5,0	28,3	1,0	33,0
Badia Calavena	35,48%	12,0	52,67%	15,0	52,67%	5,0	28,1	1,0	33,0
Segusino	43,07%	12,0	63,27%	15,0	62,96%	5,0	28,0	1,0	33,0
Seren del Grappa	48,82%	12,0	74,13%	15,0	56,95%	5,0	27,0	1,0	33,0
Cison di Valmarino	39,41%	12,0	57,45%	15,0	57,45%	5,0	26,9	1,0	33,0
Lentiai	36,22%	12,0	60,95%	15,0	55,72%	5,0	26,6	1,0	33,0
Follina	39,74%	12,0	62,47%	15,0	62,11%	5,0	25,7	1,0	33,0
Trichiana	24,29%	5,0	52,74%	15,0	44,97%	3,0	22,2	10,0	33,0
Danta di Cadore	26,72%	5,0	81,99%	15,0	29,10%	2,0	23,4	10,0	32,0
Zovencedo	31,49%	12,0	68,76%	15,0	68,76%	5,0	-		32,0
Tambre	28,14%	5,0	61,76%	15,0	15,08%	2,0	19,1	10,0	32,0
Enego	36,49%	12,0	61,96%	15,0	31,05%	3,0	25,5	1,0	31,0
Asiago	26,07%	5,0	62,93%	15,0	3,70%	1,0	16,6	10,0	31,0
Calvene	36,33%	12,0	66,45%	15,0	35,24%	3,0	28,7	1,0	31,0
Lusiana	32,65%	12,0	68,69%	15,0	26,64%	2,0	29,2	1,0	30,0
Roana	31,19%	12,0	72,02%	15,0	15,21%	2,0	27,5	1,0	30,0
Limana	21,73%	5,0	49,06%	12,0	37,96%	3,0	24,0	10,0	30,0
Lugo di Vicenza	28,56%	5,0	44,91%	12,0	30,21%	3,0	21,3	10,0	30,0
San Giovanni Ilarione	26,52%	5,0	30,48%	12,0	30,48%	3,0	20,3	10,0	30,0
Salcedo	27,62%	5,0	34,62%	12,0	34,62%	3,0	19,5	10,0	30,0
Cerro Veronese	27,81%	5,0	34,10%	12,0	34,10%	3,0	17,7	10,0	30,0
Chies d'Alpago	49,70%	12,0	50,21%	15,0	21,51%	2,0	26,2	1,0	30,0
Cismon del Grappa	49,04%	12,0	71,09%	15,0	19,94%	2,0	25,4	1,0	30,0
Possagno	34,18%	12,0	43,02%	12,0	42,98%	3,0	54,3	1,0	28,0
Valdobbiadene	31,28%	12,0	45,01%	12,0	34,70%	3,0	36,9	1,0	28,0
Fumane	34,00%	12,0	49,54%	12,0	49,54%	3,0	30,0	1,0	28,0
Erbezzo	30,19%	12,0	44,48%	12,0	44,48%	3,0	28,8	1,0	28,0
Sant'Anna d'Alfaedo	30,03%	12,0	43,85%	12,0	43,85%	3,0	27,7	1,0	28,0
San Gregorio nelle Alpi	43,74%	12,0	48,26%	12,0	48,17%	3,0	25,7	1,0	28,0
Borso del Grappa	30,17%	12,0	44,73%	12,0	44,70%	3,0	25,2	1,0	28,0
Paderno del Grappa	36,46%	12,0	43,26%	12,0	17,32%	2,0	43,6	1,0	27,0
Fara Vicentino	15,11%	5,0	16,18%	5,0	16,18%	2,0	12,1	15,0	27,0
Molvena	16,09%	5,0	13,50%	5,0	13,50%	2,0	6,2	15,0	27,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Trissino	13,96%	5,0	15,41%	5,0	15,41%	2,0	5,8	15,0	27,0
Brogliano	18,24%	5,0	27,90%	5,0	27,90%	2,0	5,3	15,0	27,0
San Zeno di Montagna	26,14%	5,0	63,30%	15,0	46,65%	3,0	31,4	1,0	24,0
Conco	27,56%	5,0	53,30%	15,0	27,40%	2,0	38,1	1,0	23,0
Marostica	22,40%	5,0	29,14%	5,0	29,14%	2,0	24,3	10,0	22,0
Velo Veronese	24,13%	5,0	21,89%	5,0	21,81%	2,0	23,8	10,0	22,0
Pieve di Soligo	11,40%	5,0	22,45%	5,0	22,45%	2,0	23,4	10,0	22,0
Bassano del Grappa	17,05%	5,0	27,78%	5,0	23,50%	2,0	19,5	10,0	22,0
Cappella Maggiore	9,68%	5,0	12,28%	5,0	12,28%	2,0	18,3	10,0	22,0
Pianezze	7,70%	5,0	6,42%	5,0	6,42%	2,0	19,2	10,0	22,0
Sant'Ambrogio di Valpolicella	20,04%	5,0	30,26%	12,0	30,26%	3,0	107,7	1,0	21,0
Cavaso del Tomba	24,06%	5,0	47,71%	12,0	47,71%	3,0	76,0	1,0	21,0
Pederobba	10,18%	5,0	33,77%	12,0	33,73%	3,0	66,8	1,0	21,0
Castelcucco	13,51%	5,0	34,03%	12,0	34,03%	3,0	60,6	1,0	21,0
Costermano	15,81%	5,0	33,03%	12,0	33,03%	3,0	45,9	1,0	21,0
Negrar	21,95%	5,0	32,32%	12,0	32,32%	3,0	42,7	1,0	21,0
Schio	24,86%	5,0	43,17%	12,0	39,39%	3,0	40,8	1,0	21,0
Sarmede	24,40%	5,0	44,99%	12,0	33,23%	3,0	37,8	1,0	21,0
Santorso	21,64%	5,0	31,11%	12,0	31,11%	3,0	37,3	1,0	21,0
Marano di Valpolicella	24,99%	5,0	33,38%	12,0	33,38%	3,0	35,3	1,0	21,0
Monfumo	19,01%	5,0	38,21%	12,0	38,20%	3,0	34,7	1,0	21,0
Grezzana	29,65%	5,0	45,81%	12,0	45,81%	3,0	34,5	1,0	21,0
Tregnago	28,15%	5,0	41,66%	12,0	41,66%	3,0	30,9	1,0	21,0
Caprino Veronese	25,63%	5,0	40,66%	12,0	33,81%	3,0	28,8	1,0	21,0
Piovene Rocchette	24,92%	5,0	47,56%	12,0	47,56%	3,0	27,7	1,0	21,0
Bosco Chiesanuova	28,28%	5,0	33,91%	12,0	33,90%	3,0	26,9	1,0	21,0
Monte di Malo	25,16%	5,0	47,04%	12,0	47,04%	3,0	26,1	1,0	21,0
Rovere' Veronese	27,88%	5,0	42,86%	12,0	36,02%	3,0	26,1	1,0	21,0
San Mauro di Saline	27,55%	5,0	42,29%	12,0	42,29%	3,0	25,5	1,0	21,0
Arcugnano	24,14%	5,0	48,51%	12,0	48,51%	3,0	-	-	20,0
Grancona	23,86%	5,0	42,00%	12,0	42,00%	3,0	-	-	20,0
Gambugliano	24,85%	5,0	37,09%	12,0	37,09%	3,0	-	-	20,0
Torreglia	16,02%	5,0	36,52%	12,0	36,52%	3,0	-	-	20,0
Chiuppano	17,15%	5,0	35,45%	12,0	35,45%	3,0	-	-	20,0
Cinto Euganeo	21,16%	5,0	35,18%	12,0	35,18%	3,0	-	-	20,0
Galzignano Terme	19,34%	5,0	34,22%	12,0	34,22%	3,0	-	-	20,0
Teolo	16,67%	5,0	32,79%	12,0	32,79%	3,0	-	-	20,0
Castelgomberto	22,64%	5,0	30,81%	12,0	30,81%	3,0	-	-	20,0
Maser	12,65%	5,0	30,77%	12,0	30,77%	3,0	-	-	20,0
Altavilla Vicentina	13,03%	5,0	30,62%	12,0	30,62%	3,0	-	-	20,0
Ronca'	21,55%	5,0	30,55%	12,0	30,55%	3,0	-	-	20,0
San Germano dei Berici	15,81%	5,0	30,37%	12,0	30,37%	3,0	-	-	20,0
Volpago del Montello	5,98%	5,0	33,97%	12,0	33,97%	3,0	-	-	20,0
Crespano del Grappa	27,64%	5,0	42,81%	12,0	24,20%	2,0	38,3	1,0	20,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Pove del Grappa	29,35%	5,0	41,92%	12,0	16,56%	2,0	29,6	1,0	20,0
Breganze	4,69%	2,0	3,09%	2,0	3,09%	1,0	3,3	15,0	20,0
Cornuda	13,29%	5,0	36,31%	12,0	24,28%	2,0	-	-	19,0
Crocetta del Montello	4,31%	2,0	30,50%	12,0	30,50%	3,0	-	-	17,0
Rivoli Veronese	16,31%	5,0	27,08%	5,0	27,08%	2,0	36,2	1,0	13,0
Romano d'Ezzelino	15,71%	5,0	23,11%	5,0	14,47%	2,0	36,2	1,0	13,0
Farra di Soligo	16,82%	5,0	22,44%	5,0	22,44%	2,0	34,5	1,0	13,0
Torri del Benaco	15,20%	5,0	16,91%	5,0	16,91%	2,0	33,6	1,0	13,0
Cordignano	6,68%	5,0	10,75%	5,0	7,21%	2,0	38,9	1,0	13,0
Vidor	8,42%	5,0	12,47%	5,0	12,47%	2,0	29,8	1,0	13,0
Arqua' Petrarca	20,70%	5,0	27,14%	5,0	27,14%	2,0	-	-	12,0
Mezzane di Sotto	24,77%	5,0	27,08%	5,0	27,08%	2,0	-	-	12,0
Cazzano di Tramigna	26,29%	5,0	27,03%	5,0	27,03%	2,0	-	-	12,0
Villaga	12,67%	5,0	25,50%	5,0	25,50%	2,0	-	-	12,0
Battaglia Terme	14,27%	5,0	24,91%	5,0	24,91%	2,0	-	-	12,0
Affi	12,83%	5,0	24,56%	5,0	24,56%	2,0	-	-	12,0
Barbarano Vicentino	10,40%	5,0	23,19%	5,0	23,19%	2,0	-	-	12,0
Baone	15,09%	5,0	22,97%	5,0	22,97%	2,0	-	-	12,0
San Pietro di Feletto	12,24%	5,0	22,25%	5,0	22,25%	2,0	-	-	12,0
Mossano	10,85%	5,0	20,27%	5,0	20,27%	2,0	-	-	12,0
Vo'	12,25%	5,0	19,91%	5,0	19,91%	2,0	-	-	12,0
Montorso Vicentino	14,01%	5,0	19,58%	5,0	19,58%	2,0	-	-	12,0
Monteviale	12,03%	5,0	18,09%	5,0	18,09%	2,0	-	-	12,0
Brendola	11,08%	5,0	17,50%	5,0	17,50%	2,0	-	-	12,0
Isola Vicentina	11,10%	5,0	15,94%	5,0	15,94%	2,0	-	-	12,0
Arzignano	12,94%	5,0	15,46%	5,0	15,46%	2,0	-	-	12,0
Montecchia di Crosara	14,24%	5,0	15,12%	5,0	15,12%	2,0	-	-	12,0
Montecchio Maggiore	11,55%	5,0	15,05%	5,0	15,05%	2,0	-	-	12,0
Creazzo	12,49%	5,0	14,24%	5,0	14,24%	2,0	-	-	12,0
Sovizzo	10,31%	5,0	13,49%	5,0	13,49%	2,0	-	-	12,0
Carre'	10,22%	5,0	13,41%	5,0	13,41%	2,0	-	-	12,0
Garda	14,41%	5,0	13,19%	5,0	13,19%	2,0	-	-	12,0
Soave	14,41%	5,0	11,78%	5,0	11,78%	2,0	-	-	12,0
Giavera del Montello	5,37%	5,0	27,01%	5,0	27,01%	2,0	-	-	12,0
Susegana	8,67%	5,0	25,49%	5,0	25,49%	2,0	-	-	12,0
Nervesa della Battaglia	5,76%	5,0	23,10%	5,0	23,10%	2,0	-	-	12,0
Nanto	8,86%	5,0	20,05%	5,0	20,05%	2,0	-	-	12,0
Montegrotto Terme	8,94%	5,0	19,71%	5,0	19,71%	2,0	-	-	12,0
Alonte	7,99%	5,0	19,40%	5,0	19,40%	2,0	-	-	12,0
Longare	9,28%	5,0	17,36%	5,0	17,36%	2,0	-	-	12,0
San Vito di Leguzzano	9,08%	5,0	16,35%	5,0	16,35%	2,0	-	-	12,0
Rovolon	7,78%	5,0	14,94%	5,0	14,94%	2,0	-	-	12,0
Castegnero	6,74%	5,0	14,65%	5,0	14,65%	2,0	-	-	12,0
Costabissara	7,46%	5,0	14,42%	5,0	14,42%	2,0	-	-	12,0
Asolo	6,89%	5,0	14,22%	5,0	14,22%	2,0	-	-	12,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Zermeghedo	9,50%	5,0	12,86%	5,0	12,86%	2,0	-		12,0
Sarego	8,84%	5,0	12,82%	5,0	12,82%	2,0	-		12,0
Verona	8,74%	5,0	11,60%	5,0	11,60%	2,0	-		12,0
Pastrengo	8,93%	5,0	10,66%	5,0	10,66%	2,0	-		12,0
Malo	7,15%	5,0	10,63%	5,0	10,63%	2,0	-		12,0
Fonte	5,24%	5,0	10,60%	5,0	10,60%	2,0	-		12,0
San Zenone degli Ezzelini	5,02%	5,0	10,41%	5,0	10,41%	2,0	-		12,0
Cavaion Veronese	8,79%	5,0	10,20%	5,0	10,20%	2,0	-		12,0
Illasi	12,15%	5,0	7,05%	5,0	7,05%	2,0	-		12,0
Conegliano	9,69%	5,0	8,98%	5,0	8,98%	2,0	-		12,0
Zugliano	7,89%	5,0	8,81%	5,0	8,81%	2,0	-		12,0
San Martino Buon Albergo	5,14%	5,0	7,70%	5,0	7,70%	2,0	-		12,0
Gambellara	9,94%	5,0	7,06%	5,0	7,06%	2,0	-		12,0
Montebello Vicentino	6,34%	5,0	6,03%	5,0	6,03%	2,0	-		12,0
Albettono	5,45%	5,0	6,00%	5,0	6,00%	2,0	-		12,0
Cimadolmo	0,32%	2,0	13,47%	5,0	13,47%	2,0	-		9,0
Sernaglia della Battaglia	1,24%	2,0	12,97%	5,0	12,97%	2,0	-		9,0
Orgiano	4,54%	2,0	10,08%	5,0	10,08%	2,0	-		9,0
Fontaniva	0,43%	2,0	9,56%	5,0	9,56%	2,0	-		9,0
Montebelluna	2,67%	2,0	9,36%	5,0	9,36%	2,0	-		9,0
Lozzo Atestino	4,72%	2,0	7,56%	5,0	7,56%	2,0	-		9,0
Sossano	4,45%	2,0	6,45%	5,0	6,45%	2,0	-		9,0
Spresiano	0,14%	2,0	5,85%	5,0	5,85%	2,0	-		9,0
Valeggio sul Mincio	2,76%	2,0	5,64%	5,0	5,64%	2,0	-		9,0
Monteforte d'Alpone	11,00%	5,0	4,14%	2,0	4,14%	1,0	-		8,0
Lavagno	8,76%	5,0	4,82%	2,0	4,82%	1,0	-		8,0
Colognola ai Colli	6,78%	5,0	4,79%	2,0	4,79%	1,0	-		8,0
San Pietro in Cariano	5,56%	5,0	1,17%	2,0	1,17%	1,0	-		8,0
Rosolina	0,00%	2,0	3,38%	2,0	3,38%	1,0	-		5,0
Corbola	0,04%	2,0	1,01%	2,0	1,01%	1,0	-		5,0
Porto Viro	0,03%	2,0	0,95%	2,0	0,95%	1,0	-		5,0
Ariano nel Polesine	0,09%	2,0	0,87%	2,0	0,87%	1,0	-		5,0
Porto Tolle	0,02%	2,0	0,82%	2,0	0,82%	1,0	-		5,0
Taglio di Po	0,06%	2,0	0,36%	2,0	0,36%	1,0	-		5,0
Loreo	0,08%	2,0	0,12%	2,0	0,12%	1,0	-		5,0
Maserada sul Piave	0,16%	2,0	5,00%	2,0	5,00%	1,0	-		5,0
Monselice	2,77%	2,0	4,43%	2,0	4,43%	1,0	-		5,0
Lonigo	2,56%	2,0	4,31%	2,0	4,31%	1,0	-		5,0
Montecchio Precalcino	2,44%	2,0	3,84%	2,0	3,84%	1,0	-		5,0
Santa Lucia di Piave	0,30%	2,0	3,84%	2,0	3,84%	1,0	-		5,0
Quinto di Treviso	0,06%	2,0	3,71%	2,0	3,71%	1,0	-		5,0
Breda di Piave	0,06%	2,0	3,46%	2,0	3,46%	1,0	-		5,0
Cartigliano	0,72%	2,0	3,41%	2,0	3,41%	1,0	-		5,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Morgano	0,09%	2,0	3,36%	2,0	3,36%	1,0	-	5,0	
Bussolengo	4,09%	2,0	3,31%	2,0	3,31%	1,0	-	5,0	
Sarcedo	3,79%	2,0	3,30%	2,0	3,30%	1,0	-	5,0	
San Michele al Tagliamento	0,01%	2,0	3,19%	2,0	3,16%	1,0	-	5,0	
Fossalta di Piave	0,00%	2,0	3,10%	2,0	3,10%	1,0	-	5,0	
Grantorto	0,09%	2,0	3,07%	2,0	3,07%	1,0	-	5,0	
Vicenza	2,36%	2,0	2,75%	2,0	2,75%	1,0	-	5,0	
Pozzoleone	0,22%	2,0	2,74%	2,0	2,74%	1,0	-	5,0	
San Giorgio in Bosco	0,23%	2,0	2,65%	2,0	2,65%	1,0	-	5,0	
Cavallino-Treporti	0,06%	2,0	2,55%	2,0	2,55%	1,0	-	5,0	
Curtarolo	0,03%	2,0	2,54%	2,0	2,54%	1,0	-	5,0	
Ponte di Piave	0,08%	2,0	2,45%	2,0	2,45%	1,0	-	5,0	
Sommacampagna	2,59%	2,0	2,40%	2,0	2,40%	1,0	-	5,0	
Papozze	0,06%	2,0	2,10%	2,0	2,10%	1,0	-	5,0	
Ficarolo	0,00%	2,0	2,07%	2,0	2,07%	1,0	-	5,0	
Moriago della Battaglia	0,59%	2,0	2,02%	2,0	2,02%	1,0	-	5,0	
Montegalda	1,24%	2,0	2,00%	2,0	2,00%	1,0	-	5,0	
Mussolente	3,63%	2,0	1,88%	2,0	1,88%	1,0	-	5,0	
Piazzola sul Brenta	0,07%	2,0	1,88%	2,0	1,88%	1,0	-	5,0	
Caerano di San Marco	1,42%	2,0	1,81%	2,0	1,81%	1,0	-	5,0	
Peschiera del Garda	3,03%	2,0	1,79%	2,0	1,79%	1,0	-	5,0	
San Biagio di Callalta	0,07%	2,0	1,76%	2,0	1,76%	1,0	-	5,0	
San Giovanni Lupatoto	0,09%	2,0	1,74%	2,0	1,74%	1,0	-	5,0	
Mason Vicentino	3,66%	2,0	1,62%	2,0	1,62%	1,0	-	5,0	
Nove	0,47%	2,0	1,56%	2,0	1,56%	1,0	-	5,0	
Saonara	0,01%	2,0	1,56%	2,0	1,56%	1,0	-	5,0	
Cittadella	0,15%	2,0	1,50%	2,0	1,50%	1,0	-	5,0	
Villanova Marchesana	0,00%	2,0	1,48%	2,0	1,48%	1,0	-	5,0	
Cervarese Santa Croce	0,68%	2,0	1,41%	2,0	1,41%	1,0	-	5,0	
Este	1,49%	2,0	1,37%	2,0	1,37%	1,0	-	5,0	
Ormelle	0,06%	2,0	1,36%	2,0	1,36%	1,0	-	5,0	
Limena	0,00%	2,0	1,34%	2,0	1,34%	1,0	-	5,0	
Bardolino	4,45%	2,0	1,32%	2,0	1,32%	1,0	-	5,0	
Roverchiara	0,00%	2,0	1,30%	2,0	1,30%	1,0	-	5,0	
Sona	4,33%	2,0	1,29%	2,0	1,29%	1,0	-	5,0	
Calto	0,00%	2,0	1,28%	2,0	1,28%	1,0	-	5,0	
Campo San Martino	0,05%	2,0	1,25%	2,0	1,25%	1,0	-	5,0	
Abano Terme	0,49%	2,0	1,24%	2,0	1,24%	1,0	-	5,0	
Veggiano	0,11%	2,0	1,23%	2,0	1,23%	1,0	-	5,0	
Lazise	3,35%	2,0	1,20%	2,0	1,20%	1,0	-	5,0	
Stra	0,02%	2,0	1,20%	2,0	1,20%	1,0	-	5,0	
Chioggia	0,03%	2,0	1,14%	2,0	0,50%	1,0	-	5,0	
Zevio	0,02%	2,0	1,09%	2,0	1,09%	1,0	-	5,0	
Cinto Caomaggiore	0,00%	2,0	1,04%	2,0	1,04%	1,0	-	5,0	

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Galliera Veneta	0,04%	2,0	1,04%	2,0	1,04%	1,0	-	5,0	
Albaredo d'Adige	0,00%	2,0	1,03%	2,0	1,03%	1,0	-	5,0	
Cessalto	0,00%	2,0	1,01%	2,0	1,01%	1,0	-	5,0	
Carmignano di Brenta	0,13%	2,0	0,97%	2,0	0,97%	1,0	-	5,0	
Villorba	0,10%	2,0	0,96%	2,0	0,96%	1,0	-	5,0	
Zimella	0,00%	2,0	0,95%	2,0	0,95%	1,0	-	5,0	
Sant'Elena	0,15%	2,0	0,93%	2,0	0,93%	1,0	-	5,0	
Belfiore	0,07%	2,0	0,91%	2,0	0,91%	1,0	-	5,0	
Noventa di Piave	0,00%	2,0	0,88%	2,0	0,88%	1,0	-	5,0	
Eraclea	0,01%	2,0	0,88%	2,0	0,86%	1,0	-	5,0	
Martellago	0,00%	2,0	0,87%	2,0	0,87%	1,0	-	5,0	
Angiari	0,00%	2,0	0,86%	2,0	0,86%	1,0	-	5,0	
Bonavigo	0,00%	2,0	0,82%	2,0	0,82%	1,0	-	5,0	
Zenson di Piave	0,07%	2,0	0,82%	2,0	0,82%	1,0	-	5,0	
Cologna Veneta	0,01%	2,0	0,82%	2,0	0,82%	1,0	-	5,0	
Castello di Godego	0,05%	2,0	0,80%	2,0	0,80%	1,0	-	5,0	
VENEZIA	0,06%	2,0	0,76%	2,0	0,76%	1,0	-	5,0	
Ronco all'Adige	0,02%	2,0	0,74%	2,0	0,74%	1,0	-	5,0	
Villaverla	0,95%	2,0	0,74%	2,0	0,74%	1,0	-	5,0	
Arcole	0,07%	2,0	0,73%	2,0	0,73%	1,0	-	5,0	
Tezze sul Brenta	0,37%	2,0	0,73%	2,0	0,73%	1,0	-	5,0	
Caorle	0,01%	2,0	0,71%	2,0	0,41%	1,0	-	5,0	
Bergantino	0,00%	2,0	0,70%	2,0	0,70%	1,0	-	5,0	
Buttapietra	0,00%	2,0	0,68%	2,0	0,68%	1,0	-	5,0	
Salzano	0,00%	2,0	0,68%	2,0	0,68%	1,0	-	5,0	
Casale sul Sile	0,11%	2,0	0,67%	2,0	0,67%	1,0	-	5,0	
Piombino Dese	0,04%	2,0	0,67%	2,0	0,67%	1,0	-	5,0	
Barbona	0,18%	2,0	0,66%	2,0	0,66%	1,0	-	5,0	
Colle Umberto	3,74%	2,0	0,64%	2,0	0,64%	1,0	-	5,0	
Castelbaldo	0,13%	2,0	0,61%	2,0	0,61%	1,0	-	5,0	
Mira	0,01%	2,0	0,60%	2,0	0,60%	1,0	-	5,0	
Mogliano Veneto	0,00%	2,0	0,59%	2,0	0,59%	1,0	-	5,0	
Occhiobello	0,00%	2,0	0,58%	2,0	0,58%	1,0	-	5,0	
Badia Polesine	0,03%	2,0	0,56%	2,0	0,56%	1,0	-	5,0	
Portobuffolè	0,16%	2,0	0,54%	2,0	0,54%	1,0	-	5,0	
Mirano	0,01%	2,0	0,53%	2,0	0,53%	1,0	-	5,0	
Pressana	0,00%	2,0	0,52%	2,0	0,52%	1,0	-	5,0	
Gaiba	0,00%	2,0	0,51%	2,0	0,51%	1,0	-	5,0	
Legnago	0,00%	2,0	0,50%	2,0	0,50%	1,0	-	5,0	
Salgareda	0,05%	2,0	0,50%	2,0	0,50%	1,0	-	5,0	
Sandrigo	0,33%	2,0	0,50%	2,0	0,50%	1,0	-	5,0	
San Dona' di Piave	0,00%	2,0	0,48%	2,0	0,48%	1,0	-	5,0	
Mansue'	0,08%	2,0	0,48%	2,0	0,48%	1,0	-	5,0	
Castelnuovo del Garda	3,05%	2,0	0,44%	2,0	0,44%	1,0	-	5,0	
Loreggia	0,02%	2,0	0,43%	2,0	0,43%	1,0	-	5,0	

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Pescantina	2,07%	2,0	0,42%	2,0	0,42%	1,0	-	5,0	
Vigasio	0,05%	2,0	0,42%	2,0	0,42%	1,0	-	5,0	
Treviso	0,08%	2,0	0,41%	2,0	0,41%	1,0	-	5,0	
Portogruaro	0,01%	2,0	0,40%	2,0	0,40%	1,0	-	5,0	
Jesolo	0,01%	2,0	0,40%	2,0	0,40%	1,0	-	5,0	
Noale	0,00%	2,0	0,40%	2,0	0,40%	1,0	-	5,0	
Fiesso d'Artico	0,01%	2,0	0,39%	2,0	0,39%	1,0	-	5,0	
Marcon	0,00%	2,0	0,38%	2,0	0,38%	1,0	-	5,0	
Minerbe	0,00%	2,0	0,38%	2,0	0,38%	1,0	-	5,0	
Due Carrare	0,16%	2,0	0,37%	2,0	0,37%	1,0	-	5,0	
Gruaro	0,00%	2,0	0,37%	2,0	0,37%	1,0	-	5,0	
Paese	0,26%	2,0	0,36%	2,0	0,36%	1,0	-	5,0	
Fossalta di Portogruaro	0,00%	2,0	0,36%	2,0	0,36%	1,0	-	5,0	
Castel d'Azzano	0,00%	2,0	0,35%	2,0	0,35%	1,0	-	5,0	
Gorgo al Monticano	0,00%	2,0	0,35%	2,0	0,35%	1,0	-	5,0	
Lusia	0,02%	2,0	0,34%	2,0	0,34%	1,0	-	5,0	
Vigodarzere	0,00%	2,0	0,33%	2,0	0,33%	1,0	-	5,0	
Selvazzano Dentro	0,23%	2,0	0,33%	2,0	0,33%	1,0	-	5,0	
San Vendemiano	0,75%	2,0	0,33%	2,0	0,33%	1,0	-	5,0	
Padova	0,02%	2,0	0,32%	2,0	0,32%	1,0	-	5,0	
Gaiarine	0,11%	2,0	0,32%	2,0	0,32%	1,0	-	5,0	
Crespino	0,02%	2,0	0,31%	2,0	0,31%	1,0	-	5,0	
Istrana	0,21%	2,0	0,31%	2,0	0,31%	1,0	-	5,0	
Povegliano Veronese	0,05%	2,0	0,30%	2,0	0,30%	1,0	-	5,0	
Spinea	0,01%	2,0	0,30%	2,0	0,30%	1,0	-	5,0	
Quarto d'Altino	0,02%	2,0	0,29%	2,0	0,24%	1,0	-	5,0	
Silea	0,27%	2,0	0,27%	2,0	0,27%	1,0	-	5,0	
Marano Vicentino	1,44%	2,0	0,27%	2,0	0,27%	1,0	-	5,0	
Mestrino	0,01%	2,0	0,27%	2,0	0,27%	1,0	-	5,0	
San Fior	1,87%	2,0	0,27%	2,0	0,27%	1,0	-	5,0	
Meduna di Livenza	0,00%	2,0	0,26%	2,0	0,26%	1,0	-	5,0	
Sant'Urbano	0,00%	2,0	0,25%	2,0	0,25%	1,0	-	5,0	
Stienta	0,00%	2,0	0,25%	2,0	0,25%	1,0	-	5,0	
Vigonovo	0,00%	2,0	0,25%	2,0	0,25%	1,0	-	5,0	
Bosaro	0,00%	2,0	0,25%	2,0	0,25%	1,0	-	5,0	
Caldiero	1,47%	2,0	0,24%	2,0	0,24%	1,0	-	5,0	
Villafranca di Verona	0,13%	2,0	0,24%	2,0	0,24%	1,0	-	5,0	
Dueville	0,40%	2,0	0,21%	2,0	0,21%	1,0	-	5,0	
San Martino di Lupari	0,05%	2,0	0,21%	2,0	0,21%	1,0	-	5,0	
Canaro	0,00%	2,0	0,20%	2,0	0,20%	1,0	-	5,0	
Resana	0,04%	2,0	0,20%	2,0	0,20%	1,0	-	5,0	
Veronella	0,02%	2,0	0,20%	2,0	0,20%	1,0	-	5,0	
Oppeano	0,03%	2,0	0,19%	2,0	0,19%	1,0	-	5,0	
Villamarzana	0,00%	2,0	0,19%	2,0	0,19%	1,0	-	5,0	
Frassinelle Polesine	0,00%	2,0	0,19%	2,0	0,19%	1,0	-	5,0	

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Ceregnano	0,01%	2,0	0,19%	2,0	0,19%	1,0	-	5,0	
Adria	0,05%	2,0	0,18%	2,0	0,18%	1,0	-	5,0	
Casaleone	0,00%	2,0	0,18%	2,0	0,18%	1,0	-	5,0	
Cadoneghe	0,00%	2,0	0,18%	2,0	0,18%	1,0	-	5,0	
Caldogno	0,45%	2,0	0,18%	2,0	0,18%	1,0	-	5,0	
Dolo	0,00%	2,0	0,17%	2,0	0,17%	1,0	-	5,0	
Thiene	1,65%	2,0	0,17%	2,0	0,17%	1,0	-	5,0	
Campolongo Maggiore	0,00%	2,0	0,17%	2,0	0,17%	1,0	-	5,0	
Granze	0,00%	2,0	0,17%	2,0	0,17%	1,0	-	5,0	
Masi	0,06%	2,0	0,16%	2,0	0,16%	1,0	-	5,0	
Grisignano di Zocco	0,28%	2,0	0,15%	2,0	0,15%	1,0	-	5,0	
San Bonifacio	0,12%	2,0	0,15%	2,0	0,15%	1,0	-	5,0	
Trebaseleghe	0,00%	2,0	0,15%	2,0	0,15%	1,0	-	5,0	
Carbonera	0,03%	2,0	0,14%	2,0	0,14%	1,0	-	5,0	
Teglio Veneto	0,00%	2,0	0,13%	2,0	0,13%	1,0	-	5,0	
Salara	0,00%	2,0	0,12%	2,0	0,12%	1,0	-	5,0	
Camposampiero	0,00%	2,0	0,12%	2,0	0,12%	1,0	-	5,0	
Brugine	0,02%	2,0	0,11%	2,0	0,11%	1,0	-	5,0	
Rubano	0,00%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Rovigo	0,01%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Codevigo	0,00%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Casalserugo	0,00%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Musile di Piave	0,02%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Villa Bartolomea	0,00%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Guarda Veneta	0,01%	2,0	0,10%	2,0	0,10%	1,0	-	5,0	
Villa del Conte	0,02%	2,0	0,09%	2,0	0,09%	1,0	-	5,0	
San Giorgio delle Pertiche	0,01%	2,0	0,09%	2,0	0,09%	1,0	-	5,0	
Isola della Scala	0,00%	2,0	0,09%	2,0	0,09%	1,0	-	5,0	
Castelfranco Veneto	0,09%	2,0	0,09%	2,0	0,09%	1,0	-	5,0	
Rosa'	0,33%	2,0	0,08%	2,0	0,08%	1,0	-	5,0	
Vedelago	0,19%	2,0	0,08%	2,0	0,08%	1,0	-	5,0	
Massanzago	0,01%	2,0	0,08%	2,0	0,08%	1,0	-	5,0	
Codogne'	0,04%	2,0	0,08%	2,0	0,08%	1,0	-	5,0	
Casier	0,12%	2,0	0,07%	2,0	0,07%	1,0	-	5,0	
Santa Maria di Sala	0,01%	2,0	0,07%	2,0	0,07%	1,0	-	5,0	
Gazzo	0,00%	2,0	0,07%	2,0	0,07%	1,0	-	5,0	
Terrazzo	0,00%	2,0	0,07%	2,0	0,07%	1,0	-	5,0	
Scorze'	0,00%	2,0	0,07%	2,0	0,07%	1,0	-	5,0	
Pramaggiore	0,00%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-	5,0	
Bolzano Vicentino	0,03%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-	5,0	
Vighizzolo d'Este	0,06%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-	5,0	
Bagnoli di Sopra	0,02%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-	5,0	
Gavello	0,00%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-	5,0	
Lendinara	0,00%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-	5,0	

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Roncade	0,01%	2,0	0,06%	2,0	0,06%	1,0	-		5,0
San Pietro in Gu'	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
Salizole	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
Trecenta	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
San Stino di Livenza	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
Nogara	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
Borgoricco	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
Campodarsego	0,00%	2,0	0,05%	2,0	0,05%	1,0	-		5,0
Polesella	0,00%	2,0	0,04%	2,0	0,04%	1,0	-		5,0
Ceggia	0,01%	2,0	0,04%	2,0	0,04%	1,0	-		5,0
Montagnana	0,00%	2,0	0,04%	2,0	0,04%	1,0	-		5,0
Campagna Lupia	0,00%	2,0	0,04%	2,0	0,04%	1,0	-		5,0
Cerea	0,00%	2,0	0,03%	2,0	0,03%	1,0	-		5,0
Trevenzuolo	0,00%	2,0	0,03%	2,0	0,03%	1,0	-		5,0
Bovolenta	0,02%	2,0	0,02%	2,0	0,02%	1,0	-		5,0
Bagnolo di Po	0,00%	2,0	0,02%	2,0	0,02%	1,0	-		5,0
Castelnovo Bariano	0,00%	2,0	0,02%	2,0	0,02%	1,0	-		5,0
Merlara	0,00%	2,0	0,02%	2,0	0,02%	1,0	-		5,0
Gazzo Veronese	0,00%	2,0	0,02%	2,0	0,02%	1,0	-		5,0
Castelguglielmo	0,00%	2,0	0,01%	2,0	0,01%	1,0	-		5,0
Quinto Vicentino	0,00%	2,0	0,01%	2,0	0,01%	1,0	-		5,0
Zero Branco	0,01%	2,0	0,00%	2,0	0,00%	1,0	-		5,0
Castagnaro	0,00%	2,0	0,00%	2,0	0,00%	1,0	-		5,0
Torri di Quartesolo	0,00%	2,0	0,00%	2,0	0,00%	1,0	-		5,0
Cartura	0,01%	2,0	0,00%	2,0	0,00%	1,0	-		5,0
Bevilacqua	0,00%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Zane'	1,78%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Povegliano	0,54%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Orsago	0,43%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Cassola	0,36%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Altivole	0,31%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Godega di Sant'Urbano	0,31%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Solesino	0,29%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Pernumia	0,25%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Monticello Conte Otto	0,22%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Trevignano	0,22%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Ponzano Veneto	0,21%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Grumolo delle Abbadesse	0,19%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Riese Pio X	0,17%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Loria	0,16%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Rossano Veneto	0,16%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Montegaldella	0,12%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Mareno di Piave	0,11%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Pozzonovo	0,10%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0
Ospedaletto Euganeo	0,10%	2,0	-	-	0,00%	1,0	-		3,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Mozzecane	0,09%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Vazzola	0,09%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Schiavon	0,09%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Villa Estense	0,07%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Agugliaro	0,07%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Saccolongo	0,07%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Noventa Vicentina	0,07%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Arre	0,06%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Pontelongo	0,06%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Tribano	0,06%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Tombolo	0,05%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Arzergrande	0,05%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
San Polo di Piave	0,05%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Fontanelle	0,04%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Stanghella	0,04%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Conselve	0,04%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
San Pietro Viminario	0,04%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Pettorazza Grimani	0,03%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Agna	0,03%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Villadose	0,03%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Terrassa Padovana	0,03%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Arcade	0,03%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Cavarzere	0,03%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Candiana	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Santangelo di Piove di Sacco	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Campiglia dei Berici	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
San Martino di Venezze	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Carceri	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Cona	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Oderzo	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Ponso	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Anguillara Veneta	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Correzzola	0,02%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Noventa Padovana	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Polverara	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Saletto	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Santa Giustina in Colle	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Masera' di Padova	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Camisano Vicentino	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Concordia Sagittaria	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Piove di Sacco	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Urbana	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Monastier di Treviso	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
Torre di Mosto	0,01%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Vigonza	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Preganziol	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Meolo	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Pianiga	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Villanova di Camposampiero	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Casale di Scodosia	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Vescovana	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Legnaro	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Camponogara	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Albignasego	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Annone Veneto	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Arqua' Polesine	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Asigliano Veneto	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Boara Pisani	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Boschi Sant'Anna	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Bovolone	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Bressanvido	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Campodoro	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Canda	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Castelmassa	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Ceneselli	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Chiarano	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Concamarise	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Costa di Rovigo	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Erbe'	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Fiesso Umbertiano	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Fosso'	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Frattra Polesine	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Giacciano con Baruchella	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Isola Rizza	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Megliadino San Fidenzio	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Megliadino San Vitale	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Melara	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Motta di Livenza	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Nogarole Rocca	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Palu'	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Piacenza d'Adige	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Pincara	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Poiana Maggiore	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Ponte San Nicolò	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Pontecchio Polesine	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Roveredo di Gua'	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
San Bellino	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0

Comune	Svantaggio geomorfologico	PUNTI	Indice di boscosità	PUNTI	Indice di frammentazione normale	PUNTI	Indice di densità viaria silvopastorale	PUNTI	TOTALE PUNTI
San Pietro di Morubio	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Sanguinetto	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Santa Margherita d'Adige	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Sorga'	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Villafranca Padovana	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0
Villanova del Ghebbo	0,00%	2,0		-	0,00%	1,0	-		3,0 ¹³

¹³ Righe eliminate con DGR n. 1431 del 15/09/2016:

Alpago	27,94	5	53,52	15	36,32	3	20,9	10	33
Val di Zoldo	53,86	15	72,18	15	20,87	2	9,9	15	47